



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 del 12/06/2026

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000. Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza n. 2021/2025 emessa dalla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Lecce nel procedimento iscritto al n. 1108/2025.

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di giugno alle ore 15:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 14 e assenti n.3 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Sì	
Maurizio Spagnolo	Sì	
Vanessa Ciurlia	Sì	
Salvatore Fai	Sì	
Giovanni Rollo	Sì	
Fabrizio Stefanizzi	Sì	
Daniela Patera	Sì	
Federica Guido	Sì	
Martina Zuccaro		Sì
Fabio Donateo	Sì	
Cosimo Vetrano	Sì	
Luisa Margherito	Sì	
Stefania Capoccia		Sì
Claudio Paladini	Sì	
Laura Mogavero	Sì	
Katia Prato		Sì
Giuseppe Landolfo	Sì	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 12/05/2026 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

(Proposta n 35. del 11/05/2026) - **Delibera C.C. n. 26 del 12/06/2026**

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 12/05/2026, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Preso atto:

- dell'intervento della Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria, che preliminarmente sottopone all'attenzione del Consiglio la necessità di apportare due emendamenti alla proposta di Delibera:

il primo nella parte in cui, a pagina 2 nel penultimo capoverso, erroneamente non è stato indicato l'importo di € 360,10, proponendo pertanto l'inserimento di detto importo;

il secondo al punto 2 del deliberato, come segue: in luogo di "riconoscere ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267 del 2000, la somma di euro 360,10 in virtù del dispositivo della sentenza del Tribunale del Lavoro di Lecce 150/2026 e successivi atti di precetto accessorio, assimilabile al debito principale, derivanti dalla sentenza come dettagliata in narrativa e meglio precisata in premessa e in narrativa", di modificarlo ed emendarlo con: "riconoscere, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267 del 2000, la somma di euro 360,10 in virtù del dispositivo della sentenza 2021 del 2025 della Corte di Giustizia Tributaria".

- dell'intervento della Presidente Guido Federica con la proposta di sottoporre a votazione gli emendamenti proposti dalla Sindaca;

- della votazione favorevole all'unanimità degli emendamenti proposti;

- della trattazione, da parte della Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria, dell'argomento posto all'o.d.g.;

- dell'allontanamento dall'assise della proposta della Consigliera Prato Katia;

il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto.

Premesso che in data 13.11.2024, prot. n. 17879, l'Avv. **Invidia Bruno**, personalmente in giudizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 c.p.c., del Foro di Lecce, notificava a questo Ente ricorso in Commissione Tributaria Provinciale di Lecce nei confronti del Comune di Veglie avverso e per l'annullamento dell'avviso di presa in carico n. 05937202400048593000 notificatagli dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione di Lecce in data 26 settembre 2024 relativo all'avviso di accertamento n.16/40003628 emesso dal Comune di Veglie in merito alla TARI 2016 per un importo complessivo pari ad € 540,15 compresi sanzioni ed interessi;

Preso atto che con sentenza 2021/2025 la Corte di Giustizia Tributaria accoglieva la domanda del ricorrente, annullando l'atto di accertamento TARI in commento e condannando, al contempo il Comune di Veglie alla rifusione delle spese per compensi professionali liquidati in n € 276,00, oltre spese forfetarie 15%, cassa forense 4%, iva (se dovuta), nonché rimborso del contributo unificato;

In virtù di quanto sopra il Comune di Veglie risulta allo stato debitore della complessiva somma pari ad € 360,10 e più precisamente: € 276,00 per sorte capitale, € 41,40 per spese forfetarie 15%, Cap 4% per € 12,70 ed € 30,00 per contributo unificato (scaglione da € 0,00 ad € 2582,28 ai sensi del DPR 115/2022, art. 13 comma 6 *quater*);

Considerato che:

l'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 – “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”, **al comma 2**, prevede che *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

l'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; omissis...*

Dato atto che:

- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- che la giurisprudenza della Corte dei conti ha messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL. ; nel caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Dato atto pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio per l'importo di € 360,10 riconoscibile ai sensi dell'Art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. in quanto relativo a sentenza esecutiva

Atteso che per consentire dunque il pagamento della spesa di cui al punto innanzi si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, con imputazione sul cap. 252 del bilancio di previsione 2026/2028, corrente esercizio finanziario;

Richiamati l'Art. 193 e l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;*

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente

Con voti espressi per alzata di mano dai n. 14 membri del Consiglio presenti e votanti:

- Voti favorevoli n. 11

- Voti Astenuti n. 3 (Consiglieri Landolfo Giuseppe, Mogavero Laura, Paladini Claudio)

DELIBERA

1.DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.DI RICONOSCERE, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267 del 2000, la somma di euro 360,10 in virtù del dispositivo della sentenza 2021 del 2025 della Corte di Giustizia Tributaria.

3.DI STABILIRE che al pagamento si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, con imputazione sul cap. 252 del bilancio di previsione 2026/2028, corrente esercizio finanziario;

4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti – Regione Puglia;

5. **DI DEMANDARE** ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione;

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano dai n. 14 membri del Consiglio presenti e votanti:

- Voti favorevoli n. 11

- Voti Astenuti n. 3 (Consiglieri Landolfo Giuseppe, Mogavero Laura, Paladini Claudio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1172 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.